



REDIGO

Versione 4 / 1
10200006421

1/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale REDIGO
UFI TK70-Q0GY-K00J-1XC2
Codice prodotto (UVP) 06091563

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida, Concia delle sementi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

2/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P410 Proteggere dai raggi solari.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Poliarilfeniletero solfato, sale di ammonio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Protioconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente,

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

3/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Concentrato fluido per concia dei semi (FS)
Prothioconazole 100 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Prothioconazolo	178928-70-6	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	8,70
Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio	119432-41-6	Aquatic Chronic 3, H412	>= 1,0 – < 5,0
3-idrossi-2'-metil-2- naftanilide	135-61-5 205-205-0 01-2119473801-38-XXXX	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	>= 0,1 – < 1,0
1,2-Benzisotiazol-3(2H)- one	2634-33-5 220-120-9 01-2120761540-60-0003	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302	>= 0,025 – < 0,05
Miscela di: 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 0,0002 – < 0,0015
Glicerolo	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18-XXXX	Non classificato	>= 1,0 – < 25



REDIGO

Versione 4 / 1
102000006421

4/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

Ulteriori informazioni

Protioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fattore-M: 10 (acute)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	SCL: Skin Sens. 1; H317: SCL \geq 0,05 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Corr. 1C; H314: SCL \geq 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Irrit. 2; H315: SCL 0,06 - < 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Eye Irrit. 2; H319: SCL 0,06 - < 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL \geq 0,0015 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Eye Dam. 1; H318: SCL \geq 0,6 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.



REDIGO

Versione 4 / 1
102000006421

5/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Sabbia

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.



REDIGO

Versione 4 / 1
102000006421

6/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

7/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

Protezione respiratoria	<p>Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.</p> <p>I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.</p>										
Protezione delle mani	<p>Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.</p> <p>Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.</p> <table><tr><td>Materiale</td><td>Gomma nitrilica</td></tr><tr><td>Tasso di permeabilità</td><td>> 480 min</td></tr><tr><td>Spessore del guanto</td><td>> 0,4 mm</td></tr><tr><td>Indice di protezione</td><td>Classe 6</td></tr><tr><td>Direttiva</td><td>Guanti di protezione secondo la norma EN 374.</td></tr></table>	Materiale	Gomma nitrilica	Tasso di permeabilità	> 480 min	Spessore del guanto	> 0,4 mm	Indice di protezione	Classe 6	Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Materiale	Gomma nitrilica										
Tasso di permeabilità	> 480 min										
Spessore del guanto	> 0,4 mm										
Indice di protezione	Classe 6										
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.										
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).										
Protezione della pelle e del corpo	<p>Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.</p> <p>In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.</p> <p>Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.</p> <p>Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.</p>										
Misure generali di protezione	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche										

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	rosso
Odore	debole, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

8/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di autoaccensione	465 °C
Temperatura di accensione	425 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	5,0 - 6,0 (100 %) (23 °C)
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile Protoiconazolo: log Pow: 3,82 (20 °C) (pH 7)
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,15 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



REDIGO

Versione 4 / 1
102000006421

9/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 2,735 mg/l Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità. Nessun decesso
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Sensibilizzante (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Protioconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Protioconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

**REDIGO**Versione 4 / I
102000006421

10/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili. Non è mutageno nel test di Ames.

Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili.

Protioconazolo non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili.

Protioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Protioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio non è considerato tossico nello sviluppo iniziale.

Protioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Protioconazolo sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 16,4 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

NOEC (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 2,23 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 1,83 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 12,2 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

11/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 1,3 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 18,6 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

NOEC (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 2,24 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 2,18 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

CE50r (Skeletonema costatum) 0,03278 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

EC10 (Skeletonema costatum) 0,01427 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità**

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio:
Non immediatamente biodegradabile.
Protioconazolo:
Biodegradabile non rapidamente

Koc

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile
Protioconazolo: Koc: 1765

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Bioaccumulazione**

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio:
Nessun dato disponibile
Protioconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo**Mobilità nel suolo**

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile
Protioconazolo: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Protioconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.



REDIGO

Versione 4 / I
102000006421

12/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	Risciaquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI PROTIOCONAZOLO)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
-----------------	-------------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



REDIGO

Versione 4 / I
102000006421

13/14

Data di revisione: 10.04.2024
Data di stampa: 10.04.2024

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9

14.4 Gruppo di imballaggio III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n.13380 del 06-04-2009

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione

**REDIGO**Versione 4 / 1
102000006421

14/14

Data di revisione: 10.04.2024

Data di stampa: 10.04.2024

	Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
Clx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.